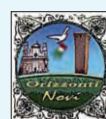




Gruppo Frederick
Novi Ligure

Associazione Culturale
Orizzonti Novi



Calendario Artistico Novese 2017



"Stampato gratuitamente grazie al CSVAA"

Sguardi d'autore tre

Giorgio Ferrari di Modena è l'Autore della massima parte delle incisioni che appaiono in questa edizione del Calendario Novese 2017.

L'artista modenese ha voluto con ciò rendere omaggio alla nostra città e nel contempo rispondere all'appello del Gallerista **Claudio Pagetto** (Via Girardengo 85/87) che ha chiesto ad alcuni artisti di mettere a disposizione le loro capacità per illustrare alcuni angoli di Novi. La scelta di Ferrari è caduta principalmente su chiese che rendono preziosa la nostra città. Ma, accanto ad esse, scorrono immagini di un'altra Novi che giornalmente cadono sotto i nostri occhi, ma che la fretta non ci permette di osservare, ma che non sfugge all'occhio vigile dell'Artista.



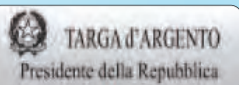
Idea progettuale e coordinamento editoriale
Osvaldo Repetti



Gruppo Comunale "Frederick"

Novi Ligure, Via dei Mille 52/A

Telefono 348-5917616



1983 - 2008



40+2 aido
40 anni pieni di vita.
Gruppo Comunale "Frederick" - Novi Ligure

a Scuola di VOLONTARIATO
Seminario d'informazione e aggiornamento
indirizzato ai Volontari AIDO e non solo

Sabato 7 novembre 2015
dalle ore 9.15 alle ore 16.00
Azienda agrituristica La Federica
Via Villaverdica, 80 - Novi Ligure

RELATORI:

Dr. Anna Scattolon
Responsabile del Servizio Civile Nazionale
La Direzione di Roma, in Europa e nel mondo.
Suggerimenti degli studenti.

Dr. Stefano Basso
Responsabile del Servizio Civile Nazionale
La Direzione di Roma, in Europa e nel mondo.
Suggerimenti degli studenti.

Dr. Giorgio Basso
Responsabile del Servizio Civile Nazionale
La Direzione di Roma, in Europa e nel mondo.
Suggerimenti degli studenti.

AGENZIE:
Novi, Torino, Milano
Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige
Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria

www.gruppopruga.com



La **Associazione Culturale Orizzonti Novi** è promotrice delle seguenti iniziative a favore del territorio:

- **Diario scolastico Insieme**
- **Calendario Artistico Novese**
- **Cartoline Novesi**
- **L'Indicatore Novese**
- **Formazione docenti**
- **Progetti per le scuole: Educazione Ambientale / Educazione Alimentare**
- **Incontri culturali dedicati alla riflessione filosofica**
- **Corsi di fotografia, pittura e arti visive**
- **Visite guidate**

Per maggiori dettagli www.orizzontinovi.it

Il Calendario Artistico Novese

Siamo giunti, con questa edizione al decimo numero consecutivo del **Calendario Artistico Novese**. Abbiamo vinto la scommessa che ci eravamo proposti al primo numero e di ciò andiamo fieri, essendo il calendario novese che ha avuto una tale longevità... e siamo pronti per il secondo decennio, se le nostre forze e l'aiuto dei nostri fedeli sostenitori ce lo consentirà. Abbiamo la presunzione di aver fatto conoscere meglio la nostra Novi ai nostri concittadini, che attraverso le nostre pagine e le centinaia di fotografie e di dipinti hanno scoperto angoli di Novi ormai dimenticati. Un particolare ringraziamento vorremmo riservare a chi, insieme a noi, ha contribuito alla costruzione di questo speciale "libro di ricordi". È doveroso ricordare in questa veste i compianti Michelangelo Mori, Egidio Mascherini, Serafino Cavazza, Cesare Simonassi, cultori della memoria della nostra città, cui sovente abbiamo fatto riferimento per il reperimento di notizie e foto. Un ringraziamento va a tutti i collaboratori: Fausto Moggi, Francesco Rojas Guelfo, a Dino Ferretti, a i familiari di Fulvio Rebora, storico fotografo della Novi del Novecento, a Mac Foto, a Salvatore Aciri. Un ringraziamento anche ai fotografi del gruppo dell'Associazione Orizzonti Novi, che si sono cimentati a catturare aspetti della città e le cui foto sono in parte presenti nei Calendari e nelle Cartoline Novesi: Chiara Aloisio, Elena Carrega, Anna Cristallo, Ester Cuzzolin, Daniela Demergasso, Elena Di Cara, Daniela Fava, Giulia Fossati, Irene Fossati, Pino Loiacono, Eugenio Masini, Francesca Paini, Maria Elisa Repetti, Stefano Repetti, Antonella Ronzulli, Alessandro Vianello, Osvaldo Repetti, Tiziana Bonazzi, Laura Coscia, Marina Mangini, Fabio Pintus, Stefania Ponta, Marina Traverso, Claudio Olivieri, Adelio Santarelli, Elisabetta Goggi, Marta Simonelli, Daniele Cipollina. Un ultimo ringraziamento va al CSVAA - Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria che, anche quest'anno, ne ha sostenuto la stampa.



È la classica visione dell'ingresso in città da porta dello Zerbo, ovvero da via Roma, la strada che più di ogni altra ha incarnato il simbolo della Novi guelfa, di quella parte della città (da via Giacometti - antica via del Fossato - fino a Porta dello Zerbo) che più convintamente aderiva agli ideali cristiani e che aveva il suo nucleo nelle chiesa di S. Pietro, essendo rappresentata, tra gli altri, dalle famiglie Alignani e Bianchi, che avevano un'unità abitativa comune, che passava da palazzo Alignani nell'attuale Piazza S. Pietro a Palazzo Brignole o della Dogana, attraverso l'ingresso sito in vicolo Bianchi.

GENNAIO Inò

2017



1 Domenica

S. Madre di Dio - Capodanno

1

2 Lunedì

Ss. Basilio e Modesto

3 Martedì

S. Genoveffa

4 Mercoledì

Ss. Ermete e Fausta

3

5 Giovedì

Ss. Amelia e Nazario

6 Venerdì

Epifania di Gesù

7 Sabato

S. Raimondo di P. - Festa del Tricolore

8 Domenica

S. Massimo

2

9 Lunedì

S. Giuliano m.

10 Martedì

S. Aldo

11 Mercoledì

S. Iginò papa

12 Giovedì

S. Modesto

3

13 Venerdì

Battesimo di Gesù

14 Sabato

S. Felice

15 Domenica

S. Mauro abate

3

16 Lunedì

S. Marcello papa

17 Martedì

S. Antonio abate

18 Mercoledì

S. Liberata

€

19 Giovedì

S. Mario

20 Venerdì

S. Sebastiano

21 Sabato

S. Agnese

22 Domenica

S. Vincenzo martire

4

23 Lunedì

S. Emerenziana

24 Martedì

S. Francesco di Sales

25 Mercoledì

Conv. di S. Paolo

26 Giovedì

Ss. Tito e Timoteo

27 Venerdì

S. Angela Merici

28 Sabato

S. Tommaso d'Aq.

€

29 Domenica

S. Costanzo

5

30 Lunedì

S. Martina

31 Martedì

S. Giovanni Bosco



IL SOLE

Giorno	Sorge	Tramonta
Giorno 1	ore 7,38	ore 16,49
Giorno 7	ore 7,38	ore 16,55
Giorno 13	ore 7,36	ore 17,01
Giorno 19	ore 7,34	ore 17,08
Giorno 25	ore 7,30	ore 17,16
Giorno 31	ore 7,24	ore 17,23



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



AIDO NOVI adotta l'area verde della rotatoria dell'incrocio via F. Crispi / viale della Rimembranza. La Cerimonia di Adozione.



La Collegiata

La chiesa viene ricordata per la prima volta nel 1233, ma secondo un'antica tradizione, il simulacro della Vergine Lagrimosa, che era la polena di una nave spagnola qui trasportata da Genova, era venerata sin dal 1135. La chiesa ha subito varie modifiche: notevoli quelle del 1517/1547 e l'allargamento del 1684.

Nel 1849 qui vi si svolsero le prime elezioni politiche in seguito allo statuto Albertino. Dopo le leggi eversive del 1855 fu acquistata dal Comune di Novi. La chiesa godette di tale prestigio che all'epoca di Napoleone fu risparmiata dalla soppressione.

Dal 1625 la Vergine Lagrimosa è patrona della città di Novi, allora liberata dalle truppe francesi, e dal 1630 la cittadinanza, immune dal flagello della peste, fece solenne voto di festeggiarla ogni anno il 5 agosto.

La parte centrale della facciata, inquadrata tra due campanili, è coronata da un timpano. La chiesa ha tre ingressi sulla piazza e uno minore su via Roma.

Il campanile principale si trova sul lato sinistro della chiesa, dove un tempo si trovava l'antico cimitero. Nella cella dal 1926 sono collocate 8 campane, costate allora 52.000 lire.

Sul fondo della navata destra si trova la cappella della Madonna Lagrimosa con il venerato simulacro della Vergine. La cappella è stata restaurata nel 1959 dal pittore Mario Maserati. Sull'ingresso di sinistra si trova il Battistero. Presso l'altare di santa Rita c'è una pala di Andrea Pozzo (1642-1709), che ha dipinto la volta della chiesa di S. Ignazio a Roma, rappresentante san Francesco Saverio. Dietro l'altare maggiore c'è un vasto coro ligneo.



FEBBRAIO Fervò

2017



1 Mercoledì

S. Verdiana

2 Giovedì

Pres. del Signore - Candelora

3 Venerdì

S. Biagio

4 Sabato

S. Gilberto

5 Domenica

S. Agata

6 Lunedì

S. Paolo Miki

7 Martedì

S. Teodoro m.

8 Mercoledì

S. Girolamo Emil.

9 Giovedì

S. Apollonia

10 Venerdì

Ss. Arnaldo e Scolastica

11 Sabato

N.S. di Lourdes - Patti Lateranensi

12 Domenica

S. Eulalia

13 Lunedì

S. Maura

14 Martedì

S. Valentino

15 Mercoledì

S. Faustino -

16 Giovedì

S. Giuliana vergine

17 Venerdì

S. Donato

18 Sabato

S. Simone v.

19 Domenica

S. Mansueto

20 Lunedì

S. Silvano

21 Martedì

S. Pier Damiani

22 Mercoledì

S. Margherita

23 Giovedì

S. Renzo

24 Venerdì

S. Edilberto Re

25 Sabato

S. Cesario

26 Domenica

S. Romeo - Carnevale

27 Lunedì

S. Leandro

28 Martedì

S. Romano - Martedì Grasso



IL SOLE

Giorno	Sorge	Tramonta
1	ore 7,23	ore 17,25
7	ore 7,17	ore 17,32
13	ore 7,09	ore 17,40
19	ore 7,01	ore 17,48
25	ore 6,52	ore 17,55
31	ore 6,48	ore 17,59

Sorge

Tramonta



CSVA
centro servizi volontari
Aidi e Alleanza

Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



Area verde della rotonda dell'incrocio via F. Crispi / viale Rimembranza adottata dai volontari di **AIDO NOVI**.





Secondo un'antica tradizione la nostra Pieve risalirebbe al secolo VIII. Un Pietro canonico della Pieve è già ricordato in una carta del 1172. La chiesa è ricordata per la prima volta in una vendita del 1219. La facciata è preceduta da un portico con tre archi, di cui il centrale è il maggiore. Sopra si legge la data del 1678, anno in cui la chiesa fu restaurata. Sul lato destro era addossato il vecchio edificio delle scuole che aveva inglobato anche l'arcata di destra. L'edificio fu abbattuto quando la Pieve divenne Parrocchia.

L'attuale campanile, accanto alla navata destra, fu eretto nel 1921. L'interno è a tre navate, di cui quella centrale più ampia e alta, divise da due file di pilastri a pianta cruciforme. La volta è a capriate scoperte.

Nella navata di destra si possono osservare una statua di S. Antonio del Lagostena e il busto in marmo di Faustino Gagliuffi, con un'iscrizione latina.

In fondo alla navata di sinistra si ammira un affresco di Manfredino da Boxilio (1474) rappresentante S. Anna con in braccio la Vergine con il Bambino, con ai lati S. Giovanni Battista e S. Elena e, inginocchiata ai suoi piedi, la committente Giovanna di Campofregoso.

La principale festività è l'Ottava di Pasqua: secondo la tradizione in quel giorno nel 952 i Novesi avrebbero liberato il Castello dalle prepotenze di un feudatario. La processione ricorda l'omaggio che otto giorni dopo Pasqua i canonici della Collegiata rendevano alla Pieve come simbolo della più antica presenza cristiana nella città.

MARZO Mòrsu

2017



1 Mercoledì

S. Albino - Le Ceneri

2 Giovedì

S. Basileo

3 Venerdì

S. Tiziano

4 Sabato

S. Lucio

5 Domenica

S. Adriano - I di Quaresima

6 Lunedì

S. Giordano

7 Martedì

S. Felicità

8 Mercoledì

S. Giovanni di Dio

9 Giovedì

S. Francesca Romana

10 Venerdì

S. Simplicio papa

11 Sabato

S. Costantino

12 Domenica

S. Massimiliano - II di Quaresima

13 Lunedì

S. Arrigo

14 Martedì

S. Matilde

15 Mercoledì

S. Longino

16 Giovedì

S. Eriberto vescovo

17 Venerdì

S. Patrizio

18 Sabato

S. Salvatore

19 Domenica

S. Giuseppe - III di Quaresima

20 Lunedì

S. Alessandra m.

21 Martedì

S. Benedetto

22 Mercoledì

S. Lea

23 Giovedì

S. Fedele

24 Venerdì

S. Romolo

25 Sabato

Annunciaz. del Signore

26 Domenica

S. Emanuele - IV di Quaresima

27 Lunedì

S. Augusto

28 Martedì

S. Sisto III Papa

29 Mercoledì

S. Secondo m.

30 Giovedì

S. Amedeo

31 Venerdì

S. Beniamino m.



IL SOLE

Giorno	Sorge	Tramonta
1	ore 6,46	ore 18,09
7	ore 6,36	ore 18,07
13	ore 6,26	ore 18,14
19	ore 6,16	ore 18,21
25	ore 6,06	ore 18,27
31	ore 6,55	ore 19,34

Sorge

Tramonta

ore 6,46
ore 6,36
ore 6,26
ore 6,16
ore 6,06
ore 6,55

ore 18,09
ore 18,07
ore 18,14
ore 18,21
ore 18,27
ore 19,34



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure.



Gioco proposto da **AIDO NOVI** e realizzato dagli studenti del Liceo Amaldi "Chi vuol essere solidale".
Autunno 2015 / Primavera 2016.



La Torre

Il nostro castello è nominato per la prima volta in una carta "sospettata" attribuita all'Imperatore Ottone I, nel 961. È possibile che chi scrisse quel documento sapesse già che a Novi esisteva una fortezza.

La sua forma ripeteva i motivi di un'architettura genovese molto frequente in quei tempi. Esso era costituito da una torre circondata da un mastio circolare che, nelle carte del tempo, è chiamato "dumignonus", da cui il nome di via del Dominio attribuita ad una delle strade più antiche di Novi.

La torre fu distrutta nel secolo XIII e Federico II ne ordinò la ricostruzione ad opera dei Tortonesi.

Nel secolo XVII, dopo la guerra di secessione austriaca (1745-48), il Castello venne pressoché smantellato, rimanendo solo la torre, su di un colle senza vegetazione. Il restauro di questo antico monumento ne ha travisato le linee primitive specialmente verso la sommità.

Nel 1859, durante la II guerra di indipendenza, fu installato sulla torre un telegrafo a segnalazione luminosa per coordinare il movimento delle truppe che confluivano su Alessandria e verso la pianura lombarda.

La sommità della collina del castello è stata rimboscata con piante preziose, e vi si accede dalla piazza della Collegiata attraverso la gradinata di salita Ravazzano. Qui si possono osservare alcuni resti delle mura e l'antica ghiacciaia comunale.



APRILE Avri

2017



1 Sabato

S. Ugo vescovo

2 Domenica

S. Francesco di Paola - V di Quaresima

14

3 Lunedì

S. Riccardo v.

4 Martedì

S. Isidoro

3

5 Mercoledì

S. Vincenzo Ferrer

6 Giovedì

S. Guglielmo

7 Venerdì

S. Ermanno

8 Sabato

S. Walter

9 Domenica

S. Maria Cleofe - Le Palme

15

10 Lunedì

S. Terenzio m.

11 Martedì

S. Stanislao v.

12 Mercoledì

S. Giulio p.

13 Giovedì

S. Martino papa

14 Venerdì

S. Abbondio

15 Sabato

S. Annibale

16 Domenica

Pasqua di Resurrezione

16

17 Lunedì

dell'Angelo

18 Martedì

S. Galdino v.

19 Mercoledì

S. Ermogene

20 Giovedì

S. Adalgisa vergine

21 Venerdì

S. Anselmo

22 Sabato

S. Caio

23 Domenica

in Albis - S. Giorgio

17

24 Lunedì

S. Fedele

25 Martedì

S. Marco ev. - Festa della Liberazione

26 Mercoledì

S. Cleto

27 Giovedì

S. Zita

28 Venerdì

S. Valeria

29 Sabato

S. Caterina da Siena

30 Domenica

S. Pio V papa



IL SOLE

Giorno	Sorge	Tramonta
Giorno 1	ore 6,54	ore 19,35
Giorno 7	ore 6,44	ore 19,42
Giorno 13	ore 6,34	ore 19,48
Giorno 19	ore 6,24	ore 19,55
Giorno 25	ore 6,15	ore 20,02
Giorno 31	ore 6,08	ore 20,07

Sorge

Tramonta

ore 6,54
ore 6,44
ore 6,34
ore 6,24
ore 6,15
ore 6,08

ore 19,35
ore 19,42
ore 19,48
ore 19,55
ore 20,02
ore 20,07



CSV
centro servizi volontariisti
Aidi e Alessandria

Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



La Presidente di **AIDO NOVI**, Isabella Sommo, ed il Dirigente scolastico Prof. Giampaolo Bovone, premiano gli studenti del Liceo Amaldi, vincitori del gioco "Chi vuol essere solidale". Aprile 2016.



Palazzo Dellepiane

Palazzo Dellepiane (già Cambiaso-Negrotto), situato in via Girardengo, costruito nella prima metà del Seicento da un progettista di cui non si conosce il nome, ha subito nel tempo importanti trasformazioni. Il Palazzo, che occupa quasi un intero isolato, è costituito dall'unione di tre edifici, due affacciati su Piazza Dellepiane ed un terzo su via Paolo da Novi. La congiunzione dei due edifici su piazza Dellepiane è evidenziata dalla differenza di altezza del tetto e, in corrispondenza dell'ultimo ammezzato, dai tre mensoloni che contrastano con il ripetitivo motivo di mensoloni binati che caratterizza la facciata. Il passo carraio è composto da due ambienti di diversa ampiezza separati da colonne con capitello tuscanico. Osservando la facciata, un altro particolare ci fa capire che il palazzo è stato rimaneggiato. L'androne carraio non è posto al centro dell'attuale prospetto, appare spostato a sinistra. In realtà il varco d'ingresso è posto in posizione centrale rispetto all'edificio originario.

Alla fine del 1800 o nei primi del 1900 è stata costruita nella parte verso il cortile una galleria pensile in ferro e legno che ha modificato l'aspetto del palazzo. A questo stesso periodo risale la sistemazione di un fondale decorato posto a limitare il cortile e che nasconde alla vista gli edifici industriali costruiti all'epoca.

Il portone d'ingresso è sormontato dal portale in arenaria molto ben conservato; nella parte superiore dell'arco si notano i segni delle scarpellature che, durante l'occupazione napoleonica di Novi, hanno rimosso lo stemma gentilizio.



MAGGIO *Mòju*

2017



18	1 Lunedì S. Giuseppe artigiano - Festa del lavoro
	2 Martedì S. Cesare
☺	3 Mercoledì S. Filippo
	4 Giovedì Ss. Silvano e Nereo
	5 Venerdì S. Pellegrino
	6 Sabato S. Giuditta
	7 Domenica S. Flavia
19	8 Lunedì S. Vittore
	9 Martedì S. Gregorio
☺	10 Mercoledì S. Antonino
	11 Giovedì S. Fabio martire
	12 Venerdì S. Rossana
	13 Sabato S. Emma
	14 Domenica S. Mattia ap. - Festa della Mamma
20	15 Lunedì S. Torquato
	16 Martedì S. Ubaldo

	17 Mercoledì S. Pasquale conf.
	18 Giovedì S. Giovanni I papa
☺	19 Venerdì S. Pietro di Morrone
	20 Sabato S. Bernardino
	21 Domenica S. Vittorio
21	22 Lunedì S. Rita da Cascia
	23 Martedì S. Desiderio
	24 Mercoledì Beata V. Maria ausiliatrice
☺	25 Giovedì S. Beda confessore
	26 Venerdì S. Filippo Neri
	27 Sabato S. Agostino
	28 Domenica Ascensione del Signore
22	29 Lunedì S. Massimino vescovo
	30 Martedì S. Felice I papa
	31 Mercoledì Visitaz. B.M.V.



IL SOLE	Sorge	Tramonta
Giorno 1	ore 6,07	ore 20,08
Giorno 7	ore 5,59	ore 20,15
Giorno 13	ore 5,52	ore 20,21
Giorno 19	ore 5,47	ore 20,27
Giorno 25	ore 5,42	ore 20,33
Giorno 31	ore 5,38	ore 20,38



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure.



Mons. Francesco Vittorio Viola, Vescovo di Tortona, con il Sindaco Rocchino Muliere, tra i volontari di **AIDO NOVI** in occasione della Messa del Donatore. 29 maggio 2016.



Piazza Falcone e Borsellino (o della Stazione)



La Piazza della Stazione, così chiamata comunemente, essendo ora intitolata a Falcone e Borsellino, è un po' il biglietto da visita per chi raggiunge Novi con il treno e per chi, attraverso il centro, voglia raggiungere con l'auto le diverse destinazioni, che qui trovano il loro punto d'incontro.

È situata tra Porta Pozzolo (una delle antiche quattro porte cittadine, che immetteva sulla via Girardengo, la principale strada del Centro storico), Corso Marengo, via Mazzini, viale Aurelio Saffi, via Pietro Isola.

Tra le cose notevoli ricordiamo:

- La stazione, eretta nel 1854;
- La fontana dell'arch. Serra, prima situata al centro della piazza e ora decentrata verso est, di fronte al Dopolavoro ferroviario;
- La fontana tricolore dai cangianti colori;
- Il percorso della Costituzione;
- Il Movicentro;

Sul luogo era la statua a Vittorio Emanuele II dell'Audifredi (1881), ora depositata nel chiostro della Biblioteca

Civica di via Marconi. Di fronte alla stazione sorgono moderne costruzioni porticate del secolo scorso. In un'aiuola si innalza una stele "al Deportato", opera dello scultore Neonato, che ricorda le vicende legate alla strage della Benedicta (aprile 1944) e la deportazione di numerosi giovani ai campi di sterminio tedeschi. Vi si legge: "a ricordo dei 125 partigiani caduti alla Benedicta nell'aprile 1944 e dei 406 partigiani rastrellati e da qui avviati ai campi di eliminazione nazisti".

GIUGNO *Junu*

2017



3	1 Giovedì S. Giustino martire
	2 Venerdì Festa della Repubblica
	3 Sabato S. Carlo
	4 Domenica Pentecoste
23	5 Lunedì S. Bonifacio
	6 Martedì S. Norberto
	7 Mercoledì S. Roberto v.
	8 Giovedì S. Medardo vescovo
	9 Venerdì S. Primo
	10 Sabato S. Diana
	11 Domenica SS. Trinità
24	12 Lunedì S. Guido - Sacro Cuore di Gesù
	13 Martedì S. Antonio da P.
	14 Mercoledì S. Eliseo
	15 Giovedì S. Germana
	16 Venerdì S. Aureliano

€	17 Sabato S. Gregorio Barbarigo
	18 Domenica Corpus Domini
25	19 Lunedì S. Silverio
	20 Martedì S. Ettore
	21 Mercoledì S. Luigi Gonzaga
	22 Giovedì S. Paolino da Nola
	23 Venerdì S. Lanfranco
	24 Sabato Natività S. Giovanni Battista
	25 Domenica S. Guglielmo abate
26	26 Lunedì S. Vigilio
	27 Martedì S. Cirillo d'Aless.
	28 Mercoledì S. Attilio
	29 Giovedì Ss. Pietro e Paolo
	30 Venerdì Ss. Primi Martiri



IL SOLE

Giorno	Sorge	Tramonta
Giorno 1	ore 5,38	ore 20,38
Giorno 7	ore 5,35	ore 20,43
Giorno 13	ore 5,34	ore 20,43
Giorno 19	ore 5,34	ore 20,48
Giorno 25	ore 5,36	ore 20,49
Giorno 31	ore 5,38	ore 20,49



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure.



AIDO NOVI con il Sindaco Muliere, alla cerimonia del "2 giugno".



S. Andrea

La chiesa di S. Andrea è la più antica di Novi, in quanto in origine era la chiesa del Castello ed aveva la facciata rivolta alla Torre. Fu riedificata due volte, l'ultima nel 1669, e ultimata nel 1681. Nel 1798 fu decorata dai pittori Muratori padre e figlio. Nel 1921 fu restaurata dal Leggero, e nel 1933 la vecchia gradinata fu sostituita con quella attuale progettata dall'arch. Serra.

Accanto alla chiesa si apriva l'antica Porta di Genova.

È l'unica chiesa di Novi cui si accede per una rampa di 15 gradini che portano al sagrato, recinto da una balaustra in granito e travertino. Altri sei gradini portano al piano della chiesa.

La facciata è divisa in due parti da un architrave. Nella parte inferiore la porta si apre tra due nicchie incorniciate tra pilastri; nella parte superiore un colorito rosone, sormontato da un timpano, si apre tra due pinnacoli.

L'interno è a una sola navata, con altari laterali, tra cui a destra quello della Madonna Addolorata, patrona della chiesa, con il simulacro della Vergine. Sulla volta si vedono tre grandi affreschi.

L'altare maggiore, del 1798, è composto di marmi pregiati e di vario colore. Sul pavimento ai suoi piedi, si trovano tombe di sacerdoti e confratelli della Confraternita annessa alla Chiesa. Il pavimento attuale è stato rifatto nel 1962.

Il campanile, a destra della chiesa, ha quattro campane e ripropone il modello consueto a ripiani e a mattoni scoperti, ma non ha il caratteristico pinnacolo di S. Pietro o S. Nicolò, però è molto simile a quello della Maddalena.



LUGLIO Lüju

2017



3	1 Sabato S. Teobaldo sac.
	2 Domenica S. Ottone
27	3 Lunedì S. Tommaso ap.
	4 Martedì S. Elisabetta di P.
	5 Mercoledì S. Antonio M.Z.
	6 Giovedì S. Maria Goretti
	7 Venerdì S. Edda
	8 Sabato S. Adriano
	9 Domenica S. Armando
28	10 Lunedì S. Felicità
	11 Martedì S. Benedetto
	12 Mercoledì S. Fortunato m.
	13 Giovedì S. Enrico
	14 Venerdì S. Camillo de Lellis
	15 Sabato S. Bonaventura
	16 Domenica N.S. del Carmelo

29	17 Lunedì S. Alessio
	18 Martedì S. Calogero
	19 Mercoledì S. Giusta
	20 Giovedì S. Elia profeta
	21 Venerdì S. Lorenzo da B.
	22 Sabato S. Maria Maddalena
	23 Domenica S. Brigida
30	24 Lunedì S. Cristina
	25 Martedì S. Giacomo ap.
	26 Mercoledì Ss. Anna e Giacchino
	27 Giovedì S. Liliana
	28 Venerdì S. Nazario
	29 Sabato S. Marta
	30 Domenica S. Pietro Crisologo
31	31 Lunedì S. Ignazio di Loyola



IL SOLE

Giorno 1	Sorge ore 5,38	Tramonta ore 20,49
Giorno 7	ore 5,42	ore 20,48
Giorno 13	ore 5,46	ore 20,45
Giorno 19	ore 5,51	ore 20,41
Giorno 25	ore 5,56	ore 20,36
Giorno 31	ore 6,01	ore 20,30

Sorge

Tramonta



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



AIDO NOVI alla
Festa di Fine Anno Scolastico
al Parco N. Green.
Giugno 2016.



San Nicolò

San Nicolò è la più antica parrocchia cittadina, ricordata sin dal 1139, già con il titolo di Basilica.

In origine la chiesa era isolata, aveva un proprio cimitero e la facciata era preceduta da un portico rivolto verso la via principale. Nel 1907 è stata demolita la "piazzetta di San Nicolò", un sagrato sopraelevato che impediva il traffico in via Girardengo con il suo gradino e i paracarri.

La facciata è divisa in due parti da un architrave a metà della sua altezza. La parte superiore è rimasta incompiuta. La chiesa ha tre ingressi su via Girardengo, di cui quello centrale più grande, e uno su via Marconi. Al di sopra dell'ingresso principale è un affresco, consunto dal tempo, raffigurante san Nicolò.

Il campanile, risalente al 1602, per proporzioni è il più massiccio della città, ed ha una cuspide conica di notevoli dimensioni.

L'interno è a navata unica con una volta molto ardita, esempio di architettura secentesca. Secondo una tradizione popolare, l'architetto Ricca, poco fiducioso sulla sicurezza della costruzione, sarebbe fuggito all'atto della consecrazione.

Ai lati si trovano otto altari, quattro per lato: notevoli quello della Madonna del Rosario (patrona della chiesa) con statua lignea del Carrea, allievo della scuola genovese del Maragliano e del Montecucco, e quello della Madonna di Lourdes, del 1868, uno dei primi in Diocesi e in tutta Italia. L'altare maggiore in stile barocco ha una ricca varietà di marmi colorati; dietro si trova un ampio coro ligneo. Da una porticina a destra si scende nella parte posteriore della chiesa, sull'area dell'antico cimitero, dove è ben visibile una piccola strada lastricata e acciottolata.

Da San Nicolò dipendono la Basilica della Maddalena, con i pregevoli gruppi del Calvario e del Compianto, l'oratorio di San Rocco in via Ovada e la moderna chiesetta di Cristo Risorto nel quartiere G3. Dipendevano da questa parrocchia anche gli oratori - oggi chiusi - della Trinità e della Misericordia.



AGOSTO Avústu

2017



1	Martedì S. Alfonso
2	Mercoledì S. Eusebio
3	Giovedì S. Lidia
4	Venerdì S. Giovanni M. V.
5	Sabato S. Osvaldo - Madonna della neve
6	Domenica Trasfig. del Signore
7	Lunedì S. Gaetano da T.
8	Martedì S. Domenico
9	Mercoledì S. Romano
10	Giovedì S. Lorenzo
11	Venerdì S. Chiara
12	Sabato S. Giuliano
13	Domenica S. Ponziano
14	Lunedì S. Alfredo
15	Martedì Assunzione Vergine Maria - Ferragosto
16	Mercoledì S. Rocco

17	Giovedì S. Giacinto
18	Venerdì S. Elena
19	Sabato S. Italo
20	Domenica S. Bernardo abate
21	Lunedì S. Pio X papa
22	Martedì Maria Regina
23	Mercoledì S. Rosa da Lima
24	Giovedì S. Bartolomeo
25	Venerdì S. Ludovico
26	Sabato S. Alessandro
27	Domenica S. Monica
28	Lunedì S. Agostino
29	Martedì Martirio S. Giovanni B.
30	Mercoledì S. Faustina
31	Giovedì S. Aristide martire

IL SOLE	Sorge	Tramonta
Giorno 1	ore 6,03	ore 20,29
Giorno 7	ore 6,09	ore 20,22
Giorno 13	ore 6,15	ore 20,14
Giorno 19	ore 6,22	ore 20,05
Giorno 25	ore 6,28	ore 19,56
Giorno 31	ore 6,34	ore 19,46



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



Tutto esaurito allo spettacolo di Claudio Lauretta, organizzato da **AIDO NOVI**, l'11 agosto 2016 alla "Corte Solferino".



San Pietro

Si parla per la prima volta della chiesa di San Pietro il 23 febbraio 1172 in atto rogato "in burgo de Nove ante eccelsiam novam". Il borgo era quella parte di città che si estendeva oltre il fossato che scendeva dalla Costa del Castello e percorreva l'attuale via Giacometti. Dal 1228 molto atti pubblici furono rogati "in claustro S. Petri", che si trovava nella parte posteriore della chiesa. La chiesa primitiva sorgeva sul transetto di quella attuale, terminata nel 1698. La facciata in travertino fu inaugurata nel 1926, ed è tra le poche in tutta la Diocesi di Tortona. La facciata è divisa in due parti orizzontalmente da un architrave su cui compare la scritta "Apostolorum Principi" che poggia su due coppie di pilastri. Nella parte superiore si apre una vetrata semicircolare a tre scomparti, opera del Diaz di Torino e raffigurante la "consegna delle chiavi a S. Pietro". Il campanile è di fattura secentesca con cuspide conica e a mattoni scoperti.

L'interno è a navata unica, a croce latina, con ai lati sei altari, tre per lato. A sinistra dell'altare maggiore si trova un gruppo ligneo di Luigi Montecucco rappresentante Tobia e l'arcangelo Raffaele; a destra una statua settecentesca della Madonna del Carmine, patrona della chiesa. La volta è affrescata da Giuseppe Montecucco. Sui pilastri che sostengono la cupola si trovano le statue dei quattro Evangelisti. A destra si trova anche la tradizionale statua di s. Pietro in trono, copia di quella che si trova nella Basilica Vaticana a Roma.

Nella sacrestia si trova una botola che conduce ai sotterranei della chiesa, dove si trovava l'antico cimitero.

Da San Pietro dipendono l'oratorio di S. Giovanni Bosco, con l'annesso asilo, dove sull'altra maggiore si può ammirare la statua del Santo, opera del Lagostena, il centro Santa Rita in via Monte Grappa e la chiesetta di San Bernardino in frazione Barbellotta



SETTEMBRE Setáimbre 2017

aido

1 Venerdì

S. Egidio

2 Sabato

S. Elpidio

3 Domenica

S. Gregorio

36

4 Lunedì

S. Rosalia

5 Martedì

b.m. Teresa di Calcutta

☺

6 Mercoledì

S. Umberto

7 Giovedì

S. Regina

8 Venerdì

Natività B. Vergine

9 Sabato

S. Sergio

10 Domenica

S. Nicola da T.

37

11 Lunedì

S. Diomede

12 Martedì

SS. Nome di Maria

13 Mercoledì

S. Giovanni Crisostomo

☺

14 Giovedì

Esaltazione S. Croce

15 Venerdì

B.V. Addolorata

16 Sabato

Ss. Cornelio e Cipriano

17 Domenica

S. Roberto B.

38

18 Lunedì

S. Sofia

19 Martedì

S. Gennaro vescovo

20 Mercoledì

S. Candida

☺

21 Giovedì

S. Matteo apostolo

22 Venerdì

S. Maurizio

23 Sabato

S. Pio da Pietrelcina

24 Domenica

S. Pacifico

39

25 Lunedì

S. Aurelia

26 Martedì

Ss. Cosimo e Damiano

27 Mercoledì

S. Vincenzo de P.

☺

28 Giovedì

S. Venceslao

29 Venerdì

Ss. Michele, Gabriele, Raffaele

30 Sabato

S. Girolamo dottore



IL SOLE

Giorno 1
Giorno 7
Giorno 13
Giorno 19
Giorno 25
Giorno 31

Sorge

ore 6,35
ore 6,41
ore 6,48
ore 6,54
ore 7,00
ore 7,05

Tramonta

ore 19,44
ore 19,34
ore 19,24
ore 19,13
ore 19,03
ore 18,54



CSVA
centro servizi volontaristi
Aid e Alleanza

Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



La Presidente di **AIDO NOVI**, Isabella Sommo, premia Claudio Lauretta "Amico dell'Aido" in occasione dell' spettacolo che l'artista ha tenuto alla "Corte Solferino".
11 agosto 2016.

aido

S. Maria Maddalena Oratorio della Confraternita dei Disciplinanti (o del SS. Crocifisso)

L'Oratorio di S. Maria Maddalena sorge lungo via G.C. Abba, anticamente contrada della Maddalena, ed è sicuramente il meglio conservato tra tutti gli oratori novesi. Dispone di un ricco patrimonio artistico, custodito dalla Confraternita dei Disciplinanti o del SS. Crocifisso (priere Mario Ristagno).

La chiesa ha un impianto decisamente allungato, ad aula unica che si conclude con un coro non molto ampio. La navata, senza particolari articolazioni spaziali, presenta due cappelle laterali in prossimità della zona presbiteriale: quella a destra è dedicata a S. Maria Maddalena e ospita una magnifica statua lignea del 1705 (opera dell'intagliatore cremonese G. Giacomo Bertesi); quella di sinistra è dedicata a San Prospero, le cui spoglie, qui portate nel 1750 da Roma, sono conservate in una preziosa urna in argento e vetro, dono del marchese Bartolomeo Lomellini. Qui è conservato inoltre un bel modello ligneo settecentesco rivestito in lamina d'argento della città di Noi di ignota provenienza e pervenuto alla Confraternita dopo il 1886.

La maggiore particolarità dello spazio interno è dovuta all'improvvisa terminazione dell'aula che, sprovvista dell'usuale sistema ad arco trionfale, adotta invece, come nei teatri, una soluzione a boccascena. Questa sistemazione probabilmente fu pensata per meglio inquadrare il magnifico complesso del Calvario, una grandiosa opera di fine Cinquecento realizzata dal maestro "Daniele fiammingo" e dalla sua Bottega. La scena della Crocifissione è composta da una ventina di statue lignee a grandezza quasi naturale, inquadrata dalla superficie delle pareti dipinte ad affresco.

Sotto la composizione scenografica del Calvario e alle spalle dell'altare maggiore, in un'ampia nicchia sopraelevata, è ospitato un altro notevole gruppo scultoreo, realizzato in terracotta policroma e databile alla metà del Cinquecento, il Compianto sul Cristo morto. Le otto statue (a grandezza quasi naturale) disposte a semicerchio intorno al Cristo (unica statua slegata dalla composizione retrostante), formano un blocco unico e si ritiene siano state plasmate e cotte sul posto.

Due crocifissi in legno, di cui uno attribuito alla scuola dello scultore genovese Maragliano (inizio del XVIII secolo) concorrono alla preziosità della dotazione di arredi e suppellettili dell'Oratorio che, nella sala capitolare al primo piano, conserva ancora varie raccolte di oggetti collegati al rito o alle cerimonie processionali: reliquiari, candelabri, carteglorie, lampioni.

Si tratta perlopiù di opere d'artigianato settecentesco, intagliate nel legno o cesellate nel metallo; le più preziose sono conservate in una robustissima cassaforte settecentesca ad anima lignea, ma rivestita in metallo.



OTTOBRE Utúbre

2017



1 Domenica

S. Teresa del B.G.

40

2 Lunedì

SS. Angeli Custodi

3 Martedì

S. Gerardo

4 Mercoledì

S. Francesco d'Assisi - Giornata degli animali

5 Giovedì

S. Placido

6 Venerdì

S. Bruno

7 Sabato

N.S. del Rosario

8 Domenica

S. Pelagia

41

9 Lunedì

S. Dionigi

10 Martedì

S. Daniele

11 Mercoledì

S. Firmino

12 Giovedì

S. Serafino

13 Venerdì

S. Edoardo

14 Sabato

S. Callisto I papa

15 Domenica

S. Teresa d'Avila

42

16 Lunedì

S. Edivge

17 Martedì

S. Ignazio d'A.

18 Mercoledì

S. Luca Evangelista

19 Giovedì

S. Laura

20 Venerdì

S. Irene

21 Sabato

S. Orsola

22 Domenica

S. Donato vescovo

43

23 Lunedì

S. Giovanni da C.

24 Martedì

S. Antonio M. C.

25 Mercoledì

S. Crispino

26 Giovedì

S. Evaristo papa

27 Venerdì

S. Fiorenzo

28 Sabato

S. Simone

29 Domenica

S. Ermelinda

44

30 Lunedì

S. Germano

31 Martedì

S. Quintino



IL SOLE

Giorno 1
Giorno 7
Giorno 13
Giorno 19
Giorno 25
Giorno 31

Sorge

ore 7,08
ore 7,13
ore 7,21
ore 7,26
ore 7,34
ore 6,41

Tramonta

ore 18,53
ore 18,42
ore 18,33
ore 18,23
ore 18,14
ore 17,07



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale scrì, Novi Ligure



I Cominci di Zelig, Bondino e Ferrari, firmano l'adesione nello stand di **AIDO NOVI** a "Liberamente".
Giugno 2015.



S. Maria della Misericordia Oratorio della Confraternita Orazione e Morte

Le forme attuali dell'Oratorio settecentesco di Santa Maria della Misericordia sono frutto di una radicale ristrutturazione operata nel corso del secolo XVII su preesistenze del secolo XV o dei primi anni del XVI. L'ipotesi avanzata dagli studiosi locali di tre successive fasi costruttive dell'edificio, ad oggi, non si è ancora potuta verificare a causa delle imprecise e lacunose notizie di cui si dispone.

Però il frammento di affresco recuperato nella chiesa e oggi conservato nella canonica della Chiesa di San Nicolò, databile agli inizi del XVI secolo e raffigurante la Vergine Maria che accoglie sotto il suo mantello due gruppi di confratelli incapucciati, è la testimonianza tangibile dell'esistenza dell'Oratorio già all'inizio del '500.

Da tempo chiuso al pubblico, e riaperto solo nel 2016 in occasione di alcune iniziative promosse dal FAI, questo complesso era la sede della Confraternita Orazione e Morte che aveva come compito quello di dare sepoltura a coloro che non potevano essere tumulati nei cimiteri consacrati. Le cronache, infatti, raccontano di stanze e cunicoli che custodiscono decine di scheletri di suicidi, vagabondi e sconosciuti che trovavano sepoltura proprio nei suoi sotterranei, al momento non accessibili.

Purtroppo le infauste vicende degli ultimi decenni del Novecento ci restituiscono oggi un edificio quasi completamente spogliato di stucchi, tele, arredi lignei e sculture che lo impreziosivano. I quattro altari che arricchivano le pareti della chiesa (S. Antonio e Madonna della Misericordia a sinistra, S. Giovanni e S. Nicola da Tolentino a destra) sono stati fortemente impoveriti (rimangono le decorazioni ad affresco ed alcuni frammenti degli altari in muratura e delle cornici) e gli apparati decorativi architettonici (balaustre) completamente rimossi. A troneggiare al centro dell'Oratorio è rimasto, solo, il bell'altare maggiore in marmi policromi, opera dello scultore genovese Alessandro Aprile, che lo realizzò tra il 1738 e il 1740.

Le pregiate tele che adornavano le pareti dell'Oratorio sono state quasi tutte ritrovate e sono oggi custodite al Museo Diocesano di Arte Sacra di Tortona; tra le altre si ricordi il San Nicola di Tolentino che supplica la Vergine per le beate anime del Purgatorio, opera di Giovanni David (1743-1790), pittore di Cabella Ligure, protetto dalla famiglia Durazzo.

A ridosso dell'abside sorge la preziosa quanto sconosciuta Aula dei Confratelli, la cui ricchezza decorativa e cromatica è dovuta ad un intervento di ristrutturazione complessiva dei primi decenni del Settecento (ante 1744), come ricordato in un'iscrizione dipinta su una delle pareti della Sala. I modelli e i temi dell'apparato decorativo sono un'ulteriore testimonianza dello stretto legame di Novi con la cultura pittorica genovese.



NOVEMBRE Nuváimbre 2017



1 Mercoledì
Tutti i Santi

2 Giovedì
Commemorazione dei Defunti

3 Venerdì
S. Silvia

4 Sabato
S. Carlo Borromeo - Giorno dell'Unità Nazionale

5 Domenica
S. Zaccaria

⁴⁵ **6 Lunedì**
S. Leonardo

7 Martedì
S. Ernesto

8 Mercoledì
S. Goffredo

9 Giovedì
S. Oreste

[€] **10 Venerdì**
S. Leone Magno

11 Sabato
S. Martino di Tours

12 Domenica
S. Renato

⁴⁶ **13 Lunedì**
S. Diego

14 Martedì
S. Giocondo

15 Mercoledì
S. Alberto Magno

16 Giovedì
S. Margherita di S.

17 Venerdì
S. Elisabetta

[☺] **18 Sabato**
S. Oddone abate

19 Domenica
S. Fausto

⁴⁷ **20 Lunedì**
S. Benigno

21 Martedì
Presentazione B.V.M.

22 Mercoledì
S. Cecilia

23 Giovedì
S. Clemente papa

24 Venerdì
Cristo Re

25 Sabato
S. Caterina d'Aless.

[☺] **26 Domenica**
S. Corrado

⁴⁸ **27 Lunedì**
S. Massimo - I di Avvento

28 Martedì
S. Giacomo

29 Mercoledì
S. Saturnino

30 Giovedì
S. Andrea



IL SOLE	Sorge	Tramonta
Giorno 1	ore 6,42	ore 17,05
Giorno 7	ore 6,49	ore 16,58
Giorno 13	ore 6,57	ore 16,51
Giorno 19	ore 7,04	ore 16,46
Giorno 25	ore 7,11	ore 16,43
Giorno 31	ore 7,17	ore 16,40



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



Seminario **AIDO NOVI**
"A scuola di volontariato".
7 novembre 2015.



Tetti con la neve

Può sembrare un presepe questo scorcio di panorama novese che si può gustare scendendo dalla scalinata del Castello. Svetta sullo sfondo il campanile della chiesa di S. Nicolò, mentre un solitario viandante sulla via Girardengo cerca di ripararsi col suo ombrello dalla neve che è una costante invernale del nostro territorio.



DICEMBRE D'saimbre 2017



1 Venerdì

S. Natalia

2 Sabato

S. Bibiana

3 Domenica

S. Francesco Saverio - I d'Avvento

49

4 Lunedì

S. Barbara

5 Martedì

S. Giulio

6 Mercoledì

S. Nicola

7 Giovedì

S. Ambrogio

8 Venerdì

Immacolata Concezione

9 Sabato

S. Siro

10 Domenica

N.S. di Loreto - II d'Avvento

50

11 Lunedì

S. Damaso

12 Martedì

S. Giovanna

13 Mercoledì

S. Lucia vergine

14 Giovedì

S. Giovanni della Croce

15 Venerdì

S. Valeriano

16 Sabato

S. Albina

17 Domenica

S. Lazzaro - III d'Avvento

51

18 Lunedì

S. Graziano

19 Martedì

S. Fausta

20 Mercoledì

S. Liberato

21 Giovedì

S. Pietro Canisio

22 Venerdì

S. Francesca Cabrini

23 Sabato

S. Giovanni da K.

24 Domenica

S. Delfino - IV d'Avvento

52

25 Lunedì

Natività di Gesù

26 Martedì

S. Stefano protomartire

27 Mercoledì

S. Giovanni Evangelista

28 Giovedì

Ss. Innocenti martiri

29 Venerdì

S. Tommaso Becket

30 Sabato

S. Eugenio vesc.

31 Domenica

S. Silvestro papa



IL SOLE

Giorno 1
Giorno 7
Giorno 13
Giorno 19
Giorno 25
Giorno 31

Sorge

ore 7,18
ore 7,24
ore 7,29
ore 7,33
ore 7,36
ore 7,38

Tramonta

ore 16,40
ore 16,39
ore 16,38
ore 16,41
ore 16,44
ore 16,48



Ideazione e realizzazione: Osvaldo Repetti, Associazione Culturale "Orizzonti Novi" - Stampa: Litho Commerciale srl, Novi Ligure



AUGURI DI NATALE DI AIDO NOVI.
Volontari di **AIDO NOVI**
tra gli studenti ed il Dirigente scolastico
del Liceo E. Amaldi di Novi Ligure.

